

D.C.C. N. 17 DEL 18/06/2010

**OGGETTO: VARIANTE IN ITINERE N. 29 ALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 27
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.
ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la D.C.C. n. 64 in data 22/12/2009 recante: “VARIANTE IN ITINERE N. 29 ALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE..”;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 16 in data 18/06/2010 recante: “VARIANTE IN ITINERE N. 29 ALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. OSSERVAZIONI.”;

RICHIAMATA la Legge 17/08/1942, n. 1150 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge 28/01/1977, n. 10 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge 05/08/1978, n. 457 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

VISTO l'art. 20, comma 4, della L.R. 14/09/1998. n. 40 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. 09/06/2008, n. 12-8931 in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 32 in data 13/07/1995 con cui si adottava il nuovo P.R.G.C. (approvazione Regione Piemonte con D.G.R. n. 12-25590 in data 07/10/1998);

RICHIAMATA la D.C.C. n. 25 in data 03/05/1999 con cui si adottava in via definitiva la I variante (strutturale) a detto P.R.G.C. (approvazione Regione Piemonte con D.G.R. 02/05/2000 n. 16-29971);

DATO ATTO che:

- la II variante (strutturale generale) non è stata predisposta
- la III variante (parziale art. 17, comma 7) è stata adottata in via definitiva (D.C.C. n. 15 in data 27/02/2001)
- la IV variante (parziale art. 17, comma 7) è stata adottata in via definitiva (D.C.C. n. 07 in data 28/02/2002)
- la V variante (parziale art. 17, comma 7) è stata adottata in via definitiva (D.C.C. n. 08 in data 28/02/2002)
- la VI variante (parziale art. 17, comma 7) è stata adottata in via definitiva (D.C.C. n. 09 in data 28/02/2002)
- la VII variante (parziale art. 17, comma 8, lettera B) è stata rinviata (D.C.C. n. 42 in data 28/09/2001)
- la VIII variante (parziale art. 17, comma 8, lettera C) è stata approvata (D.C.C. n. 43 in data 28/09/2001)
- la IX variante (parziale art. 17, comma 8, lettera B) è stata approvata (D.C.C. n. 53 in data 30/11/2001)
- la X variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 41 in data 04/11/2002)
- la XI variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 42 in data 04/11/2002)
- la XII variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 45 in data 16/06/2003)
- la XIII variante (parziale art. 17, comma 8, lettera D) è stata approvata (D.C.C. n. 17 in data 31/03/2003)
- la XIV variante (parziale art. 17, comma 8, lettera B) è stata approvata (D.C.C. n. 18 in data 31/03/2003)
- la XV variante (parziale art. 17, comma 8, lettera A) è stata approvata (D.C.C. n. 19 in data 31/03/2003)
- la XVI variante (parziale art. 17, comma 8, lettera B) è stata approvata (D.C.C. n. 20 in data 31/03/2003)
- la XVII variante (parziale art. 17, comma 8, lettera A) è stata approvata (D.C.C. n. 21 in data 31/03/2003)
- la XVIII variante (strutturale specifica) è stata adottata in via definitiva con D.C.C. n. 52 in data 28/07/2003 (rettificata ed integrata con D.C.C. n. 64 in data 31/10/2003 e con D.C.C. n. 18 in data 30/05/2005), D.G.R. 26/09/2005, n. 37-901 (presa d'atto con D.C.C. n. 43 in data 17/10/2005)
- la XIX variante (strutturale specifica) è stata adottata in via definitiva con D.C.C. n. 54 in data 28/07/2003 (rettificata ed integrata con D.C.C. n. 65 in data 31/10/2003 e con D.C.C. n. 19 in data 30/05/2005), D.G.R. 26/09/2005, n. 37-902 (presa d'atto con D.C.C. n. 44 in data 17/10/2005)
- la XX variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 02 in data 14/02/2004)
- la XXI variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 31 in data 14/09/2005)

- la XXII variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 53 in data 18/11/2005)
- la XXIII variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 11 in data 30/05/2006)
- la XXIV variante (parziale art. 17, comma 8, lettera A) è stata approvata (D.C.C. n. 55 in data 18/11/2005)
- la XXV variante (parziale art. 17, comma 7 - per adeguamento alla D.C.R. n. n. 59-10831 in data 24/03/2006) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 30 in data 22/06/2007)
- la XXVI variante (parziale art. 17, comma 7) è stata approvata in via definitiva (D.C.C. n. 31 in data 22/06/2007)
- il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale è stato adottato in via definitiva con D.C.C. n. 75 in data 22/12/2003
- con D.C.C. n. 17 in data 17/04/2007 sono stati approvati i: "CRITERI PER L'APERTURA, IL TRASFERIMENTO E/O L'AMPLIAMENTO DI MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA ED INDIVIDUAZIONE AREE PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA PER ESERCIZI DI VICINATO, ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE A1 E LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO-PERIFERICA L2."
- il Comune di Marene è classificato in ZONA 4 ai sensi delle DD.GG.R. 17/11/2003, n. 61-11017 e 19/01/2010, n. 11-13058 per quanto concerne il rischio sismico;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 38 in data 31/07/2007 con cui si adottava il progetto definitivo della nuova variante generale strutturale al piano regolatore comunale (XXVII) (pratica n. A70725);

RICHIAMATA la D.C.C. n. 07 in data 20/04/2009 con cui si è provveduto ad adottare determinazioni a seguito della relazione di esame da parte della Direzione Urbanistica della Regione Piemonte sulla Variante Strutturale Generale n. 27 al P.R.G.C.;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 11 in data 20/04/2009 recante: "PRESA D'ATTO E VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA AI FINI AMBIENTALI PER LA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE N. 29 IN ITINERE ALLA VARIANTE STRUTTURALE GENERALE N. 27 AL P.R.G.C..";

RICHIAMATA la D.C.C. n. 30 in data 14/07/2009 con cui si è approvato il progetto definitivo di Variante XXVIII (parziale art. 17, comma 7);

RICHIAMATA la D.C.C. n. 32 in data 14/07/2009 recante: "NUOVA PRESA D'ATTO E VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA AI FINI AMBIENTALI PER LA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE N. 29 IN ITINERE ALLA VARIANTE STRUTTURALE GENERALE N. 27 AL P.R.G.C..";

VISTA la nota n. 48571/0805 in data 10/11/2009 con cui la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, politica Territoriale ed Edilizia - Settore Valutazione ha comunicato l'esclusione della variante in itinere dalla procedura di V.A.S. dettando alcune raccomandazioni;

VISTI gli elaborati in seguito elencati, predisposti dal Tecnico Incaricato Arch. Francesco BALLARIO di Villafalletto;

RILEVATO che le raccomandazioni e le indicazioni espresse con la sopraccitata nota n. 48571/0805 in data 10/11/2009 dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, politica Territoriale ed Edilizia - Settore Valutazione inerenti la procedura di V.A.S., sono state recepite nell'ambito della formazione della presente variante in itinere e sono state inserite nelle N.T.A. specifiche norme attuative finalizzate a conseguire positivi obiettivi di sostenibilità ambientale e di qualità paesaggistica consoni al valore dei luoghi interessati dall'intervento;

SOSPESA la seduta, con mozione d'ordine approvata all'unanimità, dalle ore 19.35 alle ore 19.40 per udire i chiarimenti tecnici da parte dello stesso Arch. BALLARIO e del Tecnico Comunale PRIORA geom. Valerio;

APERTA ampia discussione in merito;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio 0901;

CON votazione resa in forma palese (presenti e votanti 10) che dà il seguente risultato:

- n. 10 favorevoli
- n. 00 contrari
- n. 00 astenuti

Il Sindaco rientra nella sala.

DELIBERA

1) di adottare, come adotta, il progetto definitivo della VARIANTE IN ITINERE N. 29 ALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE costituito dai seguenti elaborati:

- Vol. 1a.3/a Relazione Illustrativa
- Vol. 1b.3/a Dimensionamento.
- Vol. 1e.3/a Verifica di compatibilità acustica tra la Variante n. 29 in itinere alla Variante n. 27 Strutturale al P.R.G.C. e il Piano di classificazione acustica comunale vigente
- Vol. 4a.3/a Norme Tecniche di Attuazione
- Vol. 29/G.d Schede di zona. Analisi del rischio geomorfologico e idraulico con criteri morfologici (a firma del dott. Geol. Giovanni Bertagnin
- Tav. 3b.3/a Stato di fatto aree a servizi ed impianti tecnologici Scala 1: 2.000
- Tav. 3d.3/a Azzonamento del Territorio Scala 1: 5.000
- Tav. 3d.3/a.SIN Carta di Sintesi e della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Scala 1: 5.000
- Tav. 3e.3/a Azzonamento del Capoluogo Scala 1: 2.000
- Tav. 3f.3/a Azzonamento aree ed impianti produttivi – D5 Scala 1: 2.000
- Tav. 3g.3/a Azzonamento area residenziale – Aree A1 - C5 - EIA Scala 1: 2.000
- Tav. 3h.3/a Individuazione tipi di intervento nel nucleo centrale Scala 1: 1.000
- Scheda quantitativa dei dati urbani (art. 1, 1° comma, lett2.c. della L.R. 56 del 05/12/1977)

2) di confermare, come conferma, che le raccomandazioni e le indicazioni espresse con la nota n. 48571/0805 in data 10/11/2009 dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, politica Territoriale ed Edilizia - Settore Valutazione inerenti la procedura di V.A.S., sono state recepite nell'ambito della formazione della presente variante in itinere e sono state inserite nelle N.T.A. specifiche norme attuative finalizzate a conseguire positivi obiettivi di sostenibilità ambientale e di qualità paesaggistica consoni al valore dei luoghi interessati dall'intervento;

3) di confermare, come conferma, quanto deliberato con la D.C.C. n. 16 in data 18/06/2010 circa le osservazioni presentate ed i relativi seguenti elaborati:

VOL. 5/it	Controdeduzioni alle osservazioni a seguito pubblicazione del progetto preliminare	
TAV. 3d.3/oss	AZZONAMENTO DEL TERRITORIO Individuazione delle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del progetto preliminare	scala 1: 5.000

4) di dare atto che si tratta di variante strutturale ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

5) di depositare la variante testé adottata presso la segreteria comunale e di pubblicarla all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dando notizia del deposito anche a mezzo stampa;

6) di dare incarico al Sindaco ed all'Ufficio Tecnico Comunale per i successivi adempimenti di rispettiva competenza.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, immediatamente eseguibile con separata votazione resa in forma palese (presenti e votanti 10) che dà il seguente risultato:

- n. 10 favorevoli
- n. 00 contrari
- n. 00 astenuti.

* * * * *